



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NAIC8EQ00L: NA - I.C. 53 GIGANTE-NEGHELLI

Scuole associate al codice principale:

NAAA8EQ00C: NA - I.C. 53 GIGANTE-NEGHELLI

NAAA8EQ01D: NA IC 53 GIGANTE G. - COLLODI

NAAA8EQ02E: NA IC 53 GIGANTE G. - NEGHELLI

NAEE8EQ01P: NA IC 53 GIGANTE G. - NEGHELLI

NAEE8EQ02Q: NA IC 53 GIGANTE G. - COLLODI

NAMM8EQ01N: G. GIGANTE - NAPOLI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

In tutti i gradi di scuola l'ammissione all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali . La percentuale degli abbandoni scolastici in tutti gli anni di corso è inferiore ai riferimenti nazionali e anche la percentuale di studenti trasferiti in uscita è al di sotto del dato nazionale. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



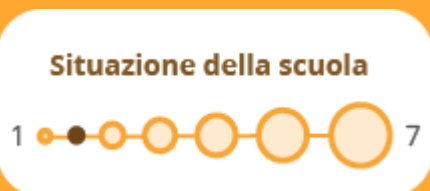
Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola primaria le azioni intraprese per il recupero degli apprendimenti finalizzate a migliorare gli esiti delle prove INVALSI hanno fatto registrare un netto miglioramento dei risultati, in italiano ma soprattutto in matematica. Il dato negativo rispetto al recupero degli esiti in lingua inglese sia nella prova di reading che in quella di listening, per gli alunni di scuola primaria costringe a focalizzare l'attenzione sulle modalità di insegnamento e apprendimento della lingua inglese, che dovranno essere oggetto di formazione dei docenti nei prossimi 2 anni scolastici, anche grazie alla Linea di investimento 3.1 del PNRR, finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento. Rispetto agli esiti degli scorsi anni, gli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado, che facevano registrare una concentrazione dei livelli di distribuzione degli esiti intorno alla sufficienza (liv.3) soprattutto nelle prove di italiano, hanno invece ottenuto esiti decisamente inferiori sia rispetto al dato regionale e di area che rispetto al dato nazionale. In particolare i livelli di distribuzione degli alunni nella fascia bassa in matematica, impone una svolta decisiva nella progettazione di percorsi di apprendimento, orientati sullo sviluppo delle competenze STEM.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si è dotata di un curriculum verticale per competenze ma non sono stati definiti criteri comuni di valutazione. La progettazione e la valutazione degli esiti si basa sulla verifica delle abilità e delle conoscenze ma non sono stati definiti gli indicatori per le 8 competenze chiave collegate ai traguardi per lo sviluppo delle competenze. Esiste un curriculum verticale di educazione civica ma i criteri di valutazione sono in via di definizione. Esiste un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze digitali ma non sono stati definiti i criteri di valutazione basati sulle competenze digitali per gli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non si è ancora dotata del curricolo verticale per l'acquisizione delle competenze chiave europea, in particolare per le competenze trasversali, assumendo come riferimento unicamente il modello di certificazione delle competenze allegato al D.M. 741/2017, al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado. Non sono stati definiti i criteri di valutazione delle competenze e le rubriche valutative per la misurazione delle competenze trasversali, sono adottate solo da alcune classi. Il curricolo generale di Istituto è ben definito e l'articolazione del curricolo per discipline e per ciascuna classe è stato costruito declinando gli obiettivi di apprendimento contenuti nelle I.N.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene necessario incrementare gli accordi di rete con Istituzioni, Enti e associazioni del territorio, superando le difficoltà incontrate, circa la frammentarietà delle attività proposte. Il coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa deve superare la sporadicità e avvalersi di monitoraggi sistematici.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate degli alunni di scuola secondaria di primo grado in italiano, matematica e Inglese. Ridurre il numero degli alunni che si attestano al livello 1 nelle prove di inglese SSIG e al livello Pre A 1 nelle prove di inglese scuola primaria .

TRAGUARDO

Aumentare del 4% gli esiti delle prove di italiano degli alunni di SSIG, raggiungendo la media regionale. Aumentare di 3,5% gli esiti delle prove di matematica degli alunni di SSIG raggiungendo la media regionale. Ridurre di 6 punti la distanza dalla media nazionale degli alunni SSIG con livelli A1. Ridurre del 20% il livello PRE A1 classi V .



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Implementare percorsi formativi finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione degli studenti, basati su approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo, sullo sviluppo del pensiero critico e della creatività nella società digitale.
- Ambiente di apprendimento**
Implementare percorsi formativi per gli studenti al fine di sviluppare le competenze alfabetico funzionali , basati sulle abilità comunicative, sulla capacità di narrazione nella dimensione del sé, della relazione con gli altri, della conoscenza e interpretazione della realtà, favorendo approcci di tipo laboratoriale, con strumenti multimediali.
- Ambiente di apprendimento**
implementare percorsi di formazione per gli studenti finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche anche mediante le metodologie CLIL nell'ambito delle discipline non linguistiche, in preparazione della mobilità prevista nell'ambito del programma Erasmus +
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la formazione dei docenti di matematica, scienze e tecnologia per introdurre una didattica innovativa finalizzata all'acquisizione delle competenze STEM in tutti gli ordini di scuola
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare percorsi formativi di lingua e metodologia per docenti al fine di acquisire un'adeguata competenza linguistico- comunicativa finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1,B2, C1, C2, del QCER







Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle competenze chiave europee degli studenti del primo Ciclo di istruzione, in particolare potenziare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

TRAGUARDO

Implementare del 60% la frequenza degli studenti di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado negli ambienti di apprendimento innovativi acquisiti con la misura 4.0 class del PNRR;



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire il curricolo delle competenze STEM esplicitando le abilità matematiche scientifiche e tecnologiche che gli alunni devono raggiungere al termine del I Ciclo di istruzione
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire un curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze digitali secondo il modello europeo digi. comp 2.2
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare percorsi formativi finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione degli studenti, basati su approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo, sullo sviluppo del pensiero critico e della creatività nella società digitale.
4. **Ambiente di apprendimento**
implementare percorsi di formazione per gli studenti finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche anche mediante le metodologie CLIL nell'ambito delle discipline non linguistiche, in preparazione della mobilità prevista nell'ambito del programma Erasmus +
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementare percorsi di formazione per gli studenti, finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali secondo il modello europeo Digi comp 2.2
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la formazione dei docenti di matematica, scienze e tecnologia per introdurre una didattica innovativa finalizzata all'acquisizione delle competenze STEM in tutti gli ordini di scuola
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare percorsi formativi di lingua e metodologia per docenti al fine di acquisire un'adeguata competenza linguistico- comunicativa finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1,B2, C1, C2, del QCER
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppare le competenze digitali dei docenti adottando quadro degli indicatori digi.comp previsto dall'Unione europea



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati delle prove standardizzate nazionali dell'italiano e della matematica nella scuola secondaria di primo grado hanno evidenziato livelli di apprendimento molto bassi, inferiori alla media regionale e nazionale, in controtendenza rispetto agli esiti delle prove INVALSI degli anni scorsi, che invece facevano registrare risultati scolastici oltre la sufficienza. Per tale motivo appare prioritario progettare azioni di miglioramento finalizzate a ridurre il divario con le scuole con ESCS simile almeno a livello regionale. Anche rispetto alle prove INVALSI di inglese è necessario, a partire dalla scuola primaria, ripensare ad una didattica della competenza linguistica finalizzata allo sviluppo delle abilità di reading e di listening, anche in chiave innovativa. Per ciò che concerne lo sviluppo delle competenze chiave, si rende necessario definire nuovamente un curriculum in cui siano indicate le abilità, le conoscenze e le capacità indispensabili allo sviluppo delle competenze trasversali e di base, anche al fine di realizzare rubriche valutative in grado di misurare le performances degli studenti nei compiti di realtà, attraverso cui sia possibile verificare comportamenti, attitudini, atteggiamenti che indichino l'acquisizione di soft- skills.